

## ABBONAMENTI

In Udine a domenica  
nella Provincia e  
nel Regno anno L. 24  
semestre . . . . . 12  
trimestre . . . . . 6  
mese . . . . . 2

Pegli Stati dell'U-  
nione postale si ag-  
giungano lo speso di  
porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSEGNAMENTO  
Non si accettano  
inserzioni, se non a  
 pagamento antecipa-  
to. Per una sola volta  
in IV<sup>a</sup> pagina centri-  
simi 10 alla linea. Per  
più volte si farà un  
abbono. Articoli co-  
mmunicati in III<sup>a</sup> pa-  
gina cent. 16 la linea

Il Giornale esce tutti i giorni, eccetto le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercato vecchio presso il rivenditore giornali, n. 31.

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 16 ottobre.

Il movimento elettorale si estende, sebbene confusamente, in tutti i Collegi d'Italia; ma noi saremo parchi nel riferire su di esso, per non ingenerare confusione nei Lettori. Soltanto, quando si sarà fatta maggior luce, indicheremo i nomi e le previsioni sull'esito della lotteria.

Nella stampa estera si disputa circa l'accordo delle Potenze riguardo l'ordinamento dell'Egitto, e questo accordo è negato riguardo la Germania e l'Inghilterra. La stampa francese sembra almeno alcuni fra i diari più autorevoli, contraria ad un intervento diretto. E la *Liberia* esplicitamente sostiene che gli interessi della Francia non avranno a soffrire a motivo della supremazia inglese nell'Egitto. Dice che la Francia dovrebbe quindi rinunciare ad ogni idea di condonazione in quel paese, e cercare invece dei compensi in altre parti dell'Africa e colla stipulazione di nuovi trattati commerciali.

Il processo che ha cominciato al Cairo contro i ribelli desta ora l'attenzione pubblica. E a questo proposito leggesi nel *Times* che Arabi in un lungo discorso negò ogni complicità nei massacri, incendi e saccheggi di Alessandria. Egli si difese con molta abilità e con una franchezza che impone. Per quello che riguarda il suo comportamento, quale capo del partito nazionale e organizzatore dell'opposizione nazionale, disse che tutto venne fatto per ordine del kédive. Disse che quando vide, dopo la presa di Tel-el-Kebir, che la popolazione non voleva più continuare la lotta, si piegò alla sua volontà e si sottomise agli inglesi.

Alcuni giornali germanici cercano di risvegliare sospetti e gelosie contro la Francia. Specie son notevoli le insinuazioni del *Berliner Tageblatt* che ricorda come la Francia abbia coperto la sua frontiera dal Belgio alla Svizzera di fortificazioni, e come si occupi ora a rinforzare il suo effettivo di pace sulla stessa frontiera, le quali misure non possono che provocare fra poco rappresaglie da parte della Germania. Nonostante le spiegazioni date dal Governo francese, è certo che lo scopo reale di esse disposizioni è di dare alla Francia il mezzo di impedire la mobilitazione dell'avversario nella zona di frontiera, di interrompere le comunicazioni nel paese nemico, e di tentare un attacco ardito contro le piazze in cui fossero riunite truppe pacifiche.

## CRITERI ELETTORALI

Durante il periodo elettorale troneggia la mancanza di serenità e di calma nei partiti: facili in questi giorni l'accusa, l'invenzione, la supposizione maligna; non difficile il più grossolanamente sofisca. Ad esempio, i criteri che devono guidare alla scelta dei candidati alla deputazione politica dovrebbero essere concordati e fuori di discussione perché suggeriti dal buon senso — che è pure, infine, il senso morale. Ma è appunto su codesto terreno che avvengono gli errori più gravi, ed è per conseguenza nelle apologie e anche nelle apoteosi di nomi infelici, che si sturano le maggiori assurdità. Noi siamo convinti che, alla stretta dei conti, ciò che crediamo il bene sarà per trionfare: comunque, non pare inutile che oggi, *currenti calamo*, mettiamo giù alla meglio, alcune norme direttive.

Sindagli intanto nel candidato, l'uomo.

Lo si veda in famiglia, nei rapporti coi amici, negli affari, nelle abitudini. I cattivi mariti, i cattivi padri, gli uomini indelicati o senza cuore, gli indebitati per propria colpa, i viziosi non possono rappresentare l'Italia e trattarne gli interessi: neanche se avessero attitudini politiche, né se si dovesse riconoscere in essi una qualche benignità. La legge stessa sulla stampa consente nella fase elettorale una indagine sulla vita privata dei candidati; e com'è il legislatore ammirevole e riconobbe questo essenziale dei criteri.

In secondo luogo, dove non si trattasse di chi esordisce nella vita pubblica, devansi guardare i precedenti politici. C'è da

fare un deputato? Ebbene: se si tratta di un uomo che fu già al Parlamento, vediamo lo stato di servizio — perché naturalmente egli adempirà per l'avvenire il suo incarico come l'ha adempito per il passato. Che non sieno molti gli uomini politici che possono vantare una assoluta coerenza, è verissimo pur troppo: ma certo non si vorrà deputato in nome di un partito chi si dimostrò contrario alle idee le quali ora si vorrebbe che difendesse. Così non si sceglierà a deputato colui che già nell'assemblea legislativa si palesò nullo, inattivo, o distinto solo per frequenti assenze alle sedute.

Le candidature locali vanno, di regola, preferite: locali, si intende, nel significato ampio della parola. È bene che ogni Provincia mandi a rappresentarla i suoi figli migliori: così soltanto il Parlamento sarà l'espressione vera della Patria. Ciò in generale: le eccezioni, purché limitate assai, non si escludono.

Qualcuno dice: «Ci sono uomini di molto valore, gran patrioti, illustri per opere d'ingegno, per carattere, per fatti onorandi e gloriosi. In questo caso i partiti nazionali devono tacere; devono anzi formare un'alleanza, tacita almeno, perché non manchino al Parlamento quegli uomini egregi. E ciò perché la Patria val più dei partiti, ecc.» Il ragionamento è generoso, ma politicamente è sbagliato: è un vero sofisma; tutt'al più, essendoci la buona fede, lo diremo un paralogismo. Quando un cittadino fa adesione ad un partito, vuol dire con ciò essere sua convinzione che il bene della Patria debba verificarsi coll'attuazione dei principi che stauno sulla bandiera di quel partito: e sarebbe un controsenso che egli accorgesse il suo voto a chi sostiene un programma diverso o contrario. Ci sembra, anzi, che si dovrebbero combattere i candidati avversari in ragione diretta dell'autorità che godono nella parte politica cui sono ascritti. Tutt'al più, in casi rarissimi, gli elettori di un partito potranno non muovere guerra, non opporre un altro nome a un candidato avversario di valore insigne.

Un altro criterio per gli elettori è quello di osservare bene, di giudicare rettamente i proponenti dei candidati — siano poi società politiche, o gruppi, o persone influenti. E la cosiddetta *disciplina di partito*? Non è già una vana parola: se non è vista anzi, non poche volte, un'applicazione esagerata. La *disciplina di partito* deve essere intesa molto discretamente perché implica sempre una transazione; e sul brutto sentiero delle transazioni è facile sdrucciolare. Non la escludiamo però; purché non restino intaccati i principi. Ognuno però deve sentire fino a che punto si possa o si debba trasigere in politica: nè s'insegna a sentire.

Scrivendo su questo tema, affrontiamo forse la gentile interpretazione di aver, in qualche punto, tirato l'acqua al nostro molino: d'aver cioè scritto indirettamente pei candidati del nostro cuore, contro altri candidati. Siamo pronti a dire, per dubbio di lealtà, che dettando queste righe non ci siamo sottratti alla impressione delle cose che ci succedono intorno; ma chiediamo subito agli avversari leali se, prescindendo dalle discordie e da nomi di candidati, le idee che abbiamo esposte sieno giuste o no. Ecco la questione. Del resto, nulla ci autorizza a supporsi intesi strettamente.

Poi, via, confortiamoci: quel benedetto 29 Ottobre è tanto vicino!...  
Pietro Bonini.

## NOTIZIE ITALIANE

Roma. Alle manovre della nostra flotta che avranno luogo nel golfo della Spezia, prenderanno parte le due divisioni della squadra permanente con la corazzata *Duilio*. La flotta sarà comandata dall'ammiraglio Sant-Bon. Vi assisteranno il re e il ministro della Marina onorevole Acton.

Sono inventate tutte le informazioni pubblicate da due giornali moderati dalla capitale intorno alle dimissioni dell'on. Zanardelli in seguito al discorso di Stradella.

Domani in un supplemento della *Gazzetta ufficiale*, verrà pubblicato il Codice di commercio.

Al Comitato centrale di soccorso agli inondati sono state ad oggi pervenute offerte per l'importo di 414 mila lire.

Si assicura, che l'on. Mancini, di accordo con altri governi, abbia pregato il gabinetto di Londra di interporvi in favore di Arabi paschi, affinché si giudichi come un prigioniero di guerra, secondo le norme dei paesi civili.

Rovigo. L'on. Depretis visitò tutti i principali punti dell'inondazione in Polesine, e promise larghissimi soccorsi.

## NOTIZIE ESTERE

Austria. Il barone Calice rimise al Sultano un autografo dell'imperatore d'Austria, che ringrazia per l'ordine di Nicchia e dà assicurazioni di amicizia. Il barone Calice consegnò quindi al principe Selim Schefket la gran croce dell'ordine di Francesco Giuseppe.

Ungheria. Un dispaccio da Budapest narra che a Moritzfeld (comitato di Temes) venne ucciso proitorialmente con un colpo di fucile un esecutore delle imposte mentre stava seduto in osteria. Era conosciuto fra il popolo per la sua durezza nell'adempimento delle sue funzioni.

America. Scrivono da Panama alla *Kölnische Zeitung* che fu assassinato il generale Aldana, presidente dello Stato Cundinamarca nella Columbia, assieme al suo segretario.

Germania. Un dispaccio da Berlino smentisce la voce che l'imperatore di Germania sia stato congratulato col generale Wolsey per l'esito della campagna in Egitto.

Russia. Notizie da Varsavia assicurano che il governo russo ha deciso di erigere una serie di fortificazioni combinate lungo il confine della Germania. Dicesi anche che trattasi di trasportare nel tratto di paese tedesco, soggetto alla Russia, numerose colonie di contadini russi.

Germany. Un dispaccio da Pietroburgo:

Fu assassinato nel campo di detto di Smolensk uno dei più attivi agenti di polizia di Pietroburgo, a nome Priene, al quale era riuscito di stringere amicizia con alcuni membri di un comitato nihilista.

Francia. Il *Clairon* pubblica un comunicato officioso del conte di Chambord, col quale ringrazia i legittimisti per le recenti manifestazioni ed incoraggia a perseverare ed a procedere sulla via incominciata.

— A Montceau-les-mines furono nuovamente affissi dei placati che minacciano i direttori delle mine di incendio e di assassinio. La casa d'un sopravvissuto alla miniera fu danneggiata da bombe di dinamite.

— Lesseps crede inventata l'opinione attribuita a Bismarck dal corrispondente parigino del *Times* che l'Inghilterra cercò di avere la maggioranza nella riunione degli azionisti del canale di Suez per rovesciare Lesseps e sostituirgli un inglese. L'Inghilterra non potrebbe moltiplicare le sue azioni di Suez senza commettere una illegalità internazionale. Lesseps vuole il canale aperto a tutte le nazioni.

## CRONACA PROVINCIALE

L'Accademia a beneficio degli innamorati. — Il Comitato di Soccorso Consiglio Comunale. — Illuminazione pubblica. — Paralleli storici. Si Vito al Tagliamento, 9 ottobre (ritardata).

L'Accademia vocale e strumentale di ieri sera sortì un esito brillantissimo dal duplice lato artistico e filantropico. E non poteva avvenire diversamente. Eccone il programma:

Parte prima. 1. Duetto per orchestra del sig. maestro De Bernardi Deostella. 2. Elegia per violino, di Ernst, co. A.

Freschi. 3. Romanza *Povero cuore* del maestro De Bernardi Deostella, sig. Anna Dainese De Zorzi. 4. Dialogo di circostanza, Allieve dell'Istituto Catuzzo. 5. Potpourri *Crispino* e la *Comare Ricci*, Faufara.

Parte seconda. 1. Terzetto per orchestra, del sig. maestro De Bernardi Deostella. 2. Aria finale nella *Lucrezia Borgia*, del maestro Donizetti, signora Anna Dainese De Zorzi. 3. Fantasia per violino, co. A. Freschi. 4. Fiera di Beneficenza, scherzo comico, Allieve dell'Istituto Catuzzo. 5. Potpourri *Il Birraio* di Preston del maestro Ricci, Fanfara.

La sig. A. Dainese De Zorzi cantò egregiamente con metodo perfettissimo e voce bellissima, strappando più volte gli applausi al pubblico. Del co. A. Freschi torna inutile parlare; basta accennare che prese parte alla Accademia, perché ognuno si immagini come abbia entusiasmato, imparadiso gli uditori e qual fragore di battimani lo abbia ripetutamente salutato. Le Allieve dell'Istituto Catuzzo, angioletti di fanciulle, declamarono con una disinvolta ammirabile e con tanto sentimento da commuovere vivamente nel *Dialogo*, in cui una giovanetta, sfuggita alla inondazione, dipinse alle compagnie ospitali l'orrore delle acque irrompenti, è le amiche piccine sacrificaron la merenduccia sollevo degli inondati infelici. Lo scherzo *La fiera di Beneficenza*, dove le fanciulle ballarono e cantarono con tutto brio e spigliatezza, destò le meraviglie del pubblico che non sapeva capirsi del come ragazzine così tenere, potevano comportarsi da piccole artiste. Una lode quindi ben meritata alle maestre signore Catuzzo che le istruirono con tanto amore e bravura. Anche la *Orchestra cittadina* e la *Fanfara della Società Operaia* suonarono assai lodatamente sotto la direzione del maestro sig. De Bernardi Deostella. Jeri sera fu la prima volta che l'egregio Maestro si espose al pubblico sanitese. La sua romanza *Povero cuore* il duetto e il terzetto piacquero sommamente e fu giudicato per bravo compositore e direttore abilissimo.

Il maestro De Bernardi si è ormai assicurato fra noi una corrente di simpatia che indubbiamente aumenterà sempre più. Il Teatro era affollatissimo, il termometro segnava..... 568 lire di incasso! I membri della commissione hanno fatto le cose per bene, regalarono la sig. Dainese De Zorzi di una bellissima cesta di fiori e questa mattina si portarono in corpo a ringraziare la sulodata signora, il co. Freschi, le signorine Catuzzo e il maestro De Bernardi.

Il Comitato di soccorso compì il suo mandato in modo veramente encomiabile sotto ogni aspetto. La cittadinanza lo accolse, si può dire, con entusiasmo, e la somma complessiva raccolta in Sanvit fu di 1. 2054.57. La eloquenza delle cifre è la lode migliore che i benemeriti cittadini componenti il Comitato possano desiderare e la efficacia della loro opera pietosa a beneficio dei miseri, la soddisfazione più grande.

Nella seduta del Consiglio comunale del 5 corr. il *Cemento* è stato sconfitto su tutta la linea a merito del Consigliere sig. Fadelli, che appoggiandosi a studi speciali da lui fatti nell'interesse del Comune, dimostrò alla evidenza che dovevasi preferire la pietra, sia nella costruzione dei marciapiedi, sia in quella delle scale superiori del palazzo degli uffici, e ciò per ragioni di economia, solidità ed estetica. Venne ammesso il sussidio in L. 300 a favore degli innamorati. Il cons. Fadelli aveva proposto il doppio sussidio in L. 500, ma l'assessore Morassutti, in nome della Giunta, domandò che fosse ridotto, osservando che spendendosi il donaro dei contribuenti bisognava andar cauti per non essere dai medesimi biasimati. E i signori Consiglieri, meno due, convinti da tale no-

*bilissima arringa*, vollero fare questione di economia taciogna, là dove non si poteva fare che questione di cuore. Il bilancio comunale permetteva la votazione di una somma maggiore, e la accoglienza fatta dai cittadini al Comitato di soccorso, non lasciava alcun dubbio intorno agli intendimenti della popolazione. Che sappiamo noi, non fu che un solo, o assessore Morassutti, che ri-

mandò a mani vuote la commissione, scusandosi col dire che aveva dato altrove e quest'uno, che è parecchie volte mi-

lionario e che Lei conosce, non fa re-

gola. I contribuenti non avrebbero cer-

tempiamente biasimato il Consiglio se ave-

vato votato la proposta Fadelli; il solo sup-

porlo è un'onta che preme rigettare.

Nella stessa seduta venne approvato il

bilancio preventivo 1883 con due piccole riserve del Consigliere Rota nei

seguenti estremi: Attivo 38631.82, Pas-

sivo 53967.05; il deficit verrà coperto

dalla sovraimposta comunale di c. 68

per ogni lira di imposta erariale tanto

sopra i fabbricati che sopra i terreni;

nell'anno in corso la sovraimposta è

maggiori di c. 3.

Prendendo argomento da oggetto ana-

logo, il cons. Fadelli domandò alla

Giunta se intendeva o meno di applicare

finalmente il famoso Regolamento sopra

le pubbliche vetture che, ad onta di

visite, commissioni e divieti, continuano

ghiero gli stava dinnanzi l'avvenire, eppure doveva soccombere così miseramente...»

Anche in città si manifestò l'ira di Giove. Quasi contemporaneo a quello di Rualis, altro fulmine, venne a cadere sulla Chiesa di S. Francesco, sconciandone in vari punti le mura vetuste. Questo edifizio lo si potrebbe chiamare ricettacolo abituale delle scariche elettriche, poiché davvero non ricordo uragano che non abbia sovr'esso lasciato l'impronta del suo passaggio. Perché dunque non si provvede a riparare, con un parafumine, da continui malanni quell'antico monumento...?

Per gli inondati. *Pagnacco, 14 ottobre.* Ad imitazione degli altri Municipi, significo codesta onor. Direzione che questo Consiglio Comunale in seduta del 4 andante deliberava a favore degli inondati delle Province Venete l. 50, dimostrandosi dolente che le finanze del Comune non permettano l'erogazione di somma maggiore per venire in soccorso a tanta sventura.

Per cura del Municipio venne nominata una speciale Commissione, con incarico di raccogliere le offerte private tanto in danaro quanto in natura, il cui risultato verrà a suo tempo reso pubblico.

Mi creda

per il Sindaco

Loi

**Patriotismo e beneficenza. Treppo Carnico, 12 ottobre.** Fra i comuni della Carnia Superiore, Treppo Carnico non è l'ultimo che risponde all'appello della fraterna carità e dell'amore di patria. Quando moriva il Re Galantuomo, il Consiglio Comunale stanziava l. 50 per il monumento da erigersi al Padre della Patria in Roma, ed altre l. 50 per quello di Udine; e quando la morte ci rapi il più grande Guerriero, stabili di concorrere alle spese del monumento in Udine con l. 25. In questi giorni poi di massima sventura per l'Italia, per vedere esso pure in aiuto di tante migliaia di fratelli, Treppo Carnico votò un susidio di l. 300, somma vistosa, avuto riguardo ai bilanci del piccolo Comune.

La colletta raccolta per le famiglie, fruttò l. 108.98.

Nel darvi questo resoconto, permettetemi esternare il voto che il Governo pensi a far rispettare le selve e rimboscare le pendici, freno naturale all'impeto delle acque, costringendo a tali lavori comuni e privati e dando all'attuale organismo forestale un'indirizzo più energico ed efficace.

A. S.

**Disastri a Lestizza.** Ecco alcuni particolari sul «rauco suon della tartarea tromba» che sono la notte sul tredici a Lestizza.

Verso le 9 pom., mentre infuriava il temporale con molta elettricità, s'intese lontano un rumore come di carro che vada su terreno rochioso: ma perché la pioggia torrenziale e i tuoni frequenti stavano su Lestizza, pochi a quel rumore posero mente.

A un tratto fu un fracasso d'inferno: sbattevano le imposte, cadevano in frantumi i cristalli e piani e grida alzavansi da un borgo del paese. — La tromba passò come un baleno, furiosa e terribile da sud a nord.

Seguì una calma profonda e solo udìvansi il tonfo qua e là di tegole e mattoni.

Dieci o dodici case furono danneggiate più o meno, quella del deputato Fabris maggiormente e l'orto piantato d'alberi fruttiferi, da lunghi anni edificati, fu tutto atterrato, non esclusi i muri di cinta che caddero distesi.

Nella tenuta si vedono sempreverdi schiantati e portati a grandi distanze, ciliegi abbattuti, grani attirati e tegole e tavole fino oltre a mezzo chilometro dal paese.

La fu un'edizione più castigata di quella a Palazzuolo, ma triste ugualmente, ugualmente terribile per i poveri contadini visitati dal turbine, con questo tempo cachetico, coll'inverno che s'avvicina! Non lamentarsi vittime. Che la mano del benefattore renda meno rovinoso il male!

il quale, per essere schietti con osso, non dà segni di vita. Si parla d'una interpellanza all'onor. Seismi-Doda, il quale tempo addietro a Roma si sarebbe espresso di andar orgoglioso qualora rappresentasse un collegio del Friuli. Uomo di mente elevatissima, laborioso, di gran cuore, sarebbe una vera risorsa per questa povera Carnia, per questa bella regione tanto negletta! Quassù ci vuole un uomo che alla Camera sappia farsi valere, ci protegga e ci aiuti, dando sviluppo al nostro commercio isterilito e fino al giorno d'oggi esteso in piccolissima scala. L'on. comm. Federico Seismi-Doda, sarebbe il vero deputato opportuno per Tolmezzo e per la Carnia. Si interpellò adunque l'on. Doda, e qualora egli accettasse e riuscisse, come è da supporlo, vincitore, Tolmezzo andrebbe superbo d'aver a Roma un rappresentante che è gloria d'Italia.

*Macia.*

— *Gemona 15 ottobre.* I Comitati Elettorali di Gemona, Cividale e Tolmezzo, riunitisi nel Palazzo del Comune a Gemona.

Avendo il Comitato di Gemona dato notizia della inaspettata e misteriosa ripulsa dell'avv. cav. Giuseppe Malisani, e rilevando in conseguenza la propria condizione anomala, lasciava che tenessero l'accordo fra loro i signori Delegati di Tolmezzo e Cividale.

Dopo uno scambio di idee, i due Comitati convennero:

I. Di proclamare le due candidature del Generale De Bassecourt e dell'avv. cav. Orsetti;

II. Di sospendere la proclamazione del terzo Candidato, riservandosi di accettare quella persona onesta e progressista che dai Comitati locali venisse proposta.

Pei Comitati riuniti

Il Segretario, Zozoli.

— *Tarcento 15 ottobre.* La Patria del 14 andante riporta una corrispondenza da Gemona, secondo la quale l'on. avv. Dell'Angelo avrebbe espresso in una adunanza elettorale le ragioni, per le quali si rese impossibile un accordo con la Sezione di Tarcento e Tricesimo.

Una sola ragione impedi l'accordo, il rifiuto cioè dei signori di Gemona di discutere un nome e la dichiarazione di volere soltanto il candidato di loro scelta.

La relazione pubblicata sull'adunanza di Magnano aveva smorzato le tinte, dicendo astenuti dal votare quelli di Gemona, mentre sdegnosamente respinsero la proposta di aggiornare la seduta onde avere degli schiarimenti ed insolutamente abbandonarono la sala.

Quelli di Tarcento e Tricesimo affermarono ripetutamente la loro stima verso il cav. Malisani, unico ostacolo trovando alla sua candidatura la dichiarazione di lui di non poter assumere il mandato in modo esauriente.

L'accordo mancò perché i signori di Gemona posero autocraticamente un se no, volendo, non discutere, ma imponere la loro candidatura.

Ciò sia detto quale presidente dell'adunanza di Magnano. Quale condagno poi di Tarcento e Tricesimo assicurò gli elettori di Gemona, che i nostri mandanti hanno dimenticato codesto screzio e che desiderano, nella presente e nelle future elezioni, di votare compatti i candidati proposti d'accordo dall'intiero collegio.

Avv. Cesare Fornera.

**Collegio Udine III.** Nell'adunanza degli Elettori progressisti, tenuta sabato a Pordenone, furono preferite le seguenti candidature: Simoni con voti 42, Vare 27, Scolari 23, Parenzo 20. Sembra dunque che la lista comprenderà i tre primi.

Ci perviene la notizia che in alcuni Comuni del Collegio Elettorale Udine II si fa strada ed acquista simpatia il nome del dott. Chiap cav. Giuseppe.

Il Consiglio comunale nella seduta del 14 corr. ha rimandato a sabbato venturo la trattazione dell'argomento riguardante la firma del contratto per la ferrovia Udine-Cividale.

Ha convalidato le seguenti deliberazioni del Consiglio amministrativo della Cassa di Risparmio:

a) per l'assegno di lire 100 al monumento in Udine pel Generale Garibaldi;

b) per l'assegno di lire 100 in susdicio degli Ospizi Marini;

c) per sussidio di lire 500 per gli inondati.

Ha approvato il Conto Consuntivo 1881 della Cassa di Risparmio.

Ha autorizzato il Sindaco a difendere anche giudizialmente la tassabilità del cane del sig. Disnai Giovanni.

Ha sancita la deliberazione colla quale la Giunta Municipale ha elargito l. 2000 a favore degli inondati.

Sulla proposta del co. di Brazza ha votato un ringraziamento all'armata per lo zelo e l'efficacia con cui si è prestata nel soccorrere i colpiti dalle inondazioni.

Ha approvato le nuove proposte per l'accuartieramento di altri tre squadrini di cavalleria.

**Associazione Progressista del Friuli**

Questa sera avrà luogo una seduta del Comitato in casa del vicepresidente Celotti.

Mercoledì 18 corr. alle ore 11 a. m. si riunirà nella sale superiore del Teatro Minerva l'assemblea generale dei Soci, che s'intendono invitati colla presente pubblicazione.

**Associazione politica popolare friulana.**

Come dicemmo si radunò venerdì sera in Assemblea generale nella Sala Cecchini. I convenuti sommavano a una cinquantina, oltre il Comitato della società stessa e alcuni di Palmanova. Il presidente avv. Berghinz e l'avv. Cesario dissero delle pratiche fatti per mettersi d'accordo colla Progressista, e affermarono iniziata la lotta sostenendo la candidatura Ellero. Si dà lettura di due lettere di quest'ultimo dirette al Presidente, il quale spiega l'ordine del giorno su Montau, votato alla Camera dall'illustre professore, e di cui gli si faceva carico.

In ultimo l'Assemblea approva un ordine del giorno che attribuisce facoltà al Comitato dell'Associazione per accordarsi sul terzo deputato del Collegio Udine I.<sup>o</sup>

Non ci estendiamo sull'argomento, dacchè il Comitato stesso ha già pubblicato le sue idee in apposite circolari.

**Offerte.** Con piacere registriamo i nomi dei generosi cittadini che hanno offerto doni per la pesca che avrà luogo il giorno 22 corr.

Lotti G. B. un quadro fiori ad acquello — Caino co. Niclò l. album degli artisti di Firenze — Vianelli Olivati Edvige una scatola di argento del peso di 98 grammi.

Ci viene riferito che il signor Ceria sembra generoso, farà un dono per il medesimo scopo.

**Sottoscrizione per soccorso agli inondati delle Province Venete.**

Offerte raccolte dalla Commissione composta dai signori da Candido Domenico, Quargnoli dott. Pietro e Baldissa Artidoro.

Ufficio Ferrovia Pontebbana: Rebuffa ing. Vincenzo l. 10, Casasco ing. Ferdinand l. 8, Zuppanti ing. Fortunato l. 5, Scoffi ing. Giuseppe l. 5, Mora Giovanni diseg. c. 50, Morai Eugenio id. c. 50, Bossi Arturo id. c. 50, Ferrari Giuseppe l. 1, Bonizzoli Andrea applic. c. 50, Masotti Luigi id. l. 1, Flaibani Vittorio id. l. 1.

Orsetti dott. cav. Giacomo l. 5, Famiglia Pagani l. 20, Lanzi Teresa l. 5, Bracchi Antonietta l. 5, Carlini Giuseppe macell. l. 1, cav. Massimo Misani e famiglia l. 10, Manzini Giuseppe l. 5, Ongaro Anna l. 10, Daronco Girolamo l. 2, Piccini dott. Giuseppe l. 5, Famiglia Petronio l. 5, Tessitori Elena l. 4, Bergagna Giacomo l. 5, Cremonese Giacomo c. 50, Valentini cap. Pietro l. 5, Zucchiatti Regina c. 20, Cuttini Giacomo l. 2, Ferrante Luigia l. 2, Grassi Rosa l. 3, Capriacchio co. Francesco l. 50, Jussigh Anna c. 20, Angeli Francesco e famiglia l. 10, Cudugnoli Pietro e consorte l. 5, Zambelli dott. Tacito l. 5, Rizzi dott. cav. Ambrogio l. 10, Lorenzi Carlo l. 5, Schiavi Giuseppe bilanc. l. 2, De Biaggio Regina l. 1, Turrini Giroldo l. 2, Scalchi Antonio l. 1, Magrini Maria l. 1, Viglietto prof. Federico l. 2, Carlini Giuseppe c. 20, N. N. l. 1, Guatto Antonio l. 2, J. G. Paruzza 5 florini l. 10, 75, Zandigiacomo Elisa l. 2, Di Biaggio l. 6, Pascottini Antonietta l. 10.

Totale l. 205,35

Offerte raccolte dalla Commissione composta dai signori Gioy. Battista De-gani, Giov. Battista Gambierasi e Giov. Battista Tellini.

Della Terra cont. Teresa di Manzano c. 30, Palluani cav. Domenico l. 10, Broili Giuseppe l. 10, Seith Luigi l. 3, Bellavista nob. Ugo l. 5, Stringari Francesco l. 5, Koch Giovanni l. 4, Clochiatte Francesco l. 1, Milanese Giuseppe l. 1, Blum Giulio l. 50, N. N. l. 2, Pascoli G. l. 5, Borghi Luigi e famiglia l. 10, Officina A. Fasser — Fasser Antonio figlio l. 5, Cremonese Antonio l. 3, Contardo Giuseppe l. 5, Di Lenna Antonio l. 2, Verrone Vito l. 2, Trojani Angelo l. 2, Quargnoli Luigi l. 2, Cremonese Antonio l. 2, Aramilche Antonio l. 1, Di Lenna Celeste l. 2, Ascanio G. B. l. 1, Cremonese Giovanni c. 75, Merlino Vito c. 25, Zicchinato Oreste c. 25, Cremonese Antonio c. 25, Società Mazzucato a mezzo dei signori G. B. Gambierasi e Antonio Rama l. 18, 74, Nallino prof. Giovanni l. 10, Barnabu-

Pietro di Domenico l. 2, Scisport Francesco l. 15, Tavagnutti Elisabetta l. 4, Gasparo Vincenzo l. 10, De Polo Ferdinand l. 5, Fabbricaria della Venetiana chiesa di S. Giacomo ap. l. 500, Degani G. B. e Nicolò fratelli l. 40.

Liste precedenti l. 1288,25  
Totale l. 2066,49

Offerte per gli inondati raccolte dal signor dott. Leonardo Jesse.

Lista precedente l. 330,20

Famiglia dei co. di Brazza-Savorgnan

» 100,—

Totale l. 430,20

Offerto per gli inondati presso la Segreteria municipale.

Lista preced. l. 1681,45

Mantica nob. Niclò l. 25, Sbuelz Serafino l. 5, Mattiussi Paolo l. 1, Caimo-Dragoni co. Niclò l. 30.

Totale l. 1742,45

**Una buona notizia.** Il Ministero dei Lavori pubblici, al quale questa Prefettura si era fatta sollecita di rappresentare il bisogno dell'esecuzione, anche per procurar lavoro nell'imminente inverno a poveri braccianti della Provincia ha testé autorizzato gli appalti delle seguenti opere:

a) Lavori di complemento dell'argine del Meduna cosiddetta di Murlis a difesa di Castion Comune di Zoppola;

b) Lavori di costruzione del I e II tronco dell'argine sinistro di Tagliamento così detto di Varmo a difesa del Comune di Camino di Codroipo.

Il bellissimo dono di S. M. lo vedemmo esposto nella libreria Gambierasi. Avviso a chi vuol prendere conoscenza di questo ricco oggetto che farà parte della *Pesa di Beneficenza* di Domenica.

Sotto la Loggia municipale principiano i lavori per le feste del 22, secondo il lodato progetto del signor Marco Bardusco. Ne daremo, a suo tempo, la dettagliata descrizione.

Anche in giardino l'opera ferme sotto i colpi dei martelli e delle seghe. Speriamo che il bel tempo non la interrompa e per domenica la nostra Piazza d'Armi sia allestita ed apparecchiata a raccogliere le centinaia, le migliaia e magari anche le decine di migliaia di cittadini e provinciali.

La fanfara del 5<sup>o</sup> reggimento cavalleria suonò ieri sera sotto la Loggia Municipale in luogo della banda del 9<sup>o</sup> fanteria impegnata altrove. Bellissimi furono i pezzi che udimmo, ed egregiamente concertati: non c'inganniamo asserendo che questa fanfara è una fra le migliori dei reggimenti di cavalleria, come il reggimento stesso Novara è uno fra i più scelti d'Italia.

La voce allegra dei nuovi coscritti giunge alle nostre orecchie. Ad essi che vanno ad impugnare lo schioppo per la patria, auguriamo sia lieve il peso della vita militare.

**Teatro Minerva.** Ho qui alle spalle il proto che mi suona la solita antifona e dice che non c'è spazio. Ho un bel ripetergli: vuole ch'io serbi il silenzio sullo spettacolo di ieri sera al Minerva a beneficio degli inondati? ...

Basta; dopo un lungo battibecco siamo venuti ad un accomodamento. Ed ecco la ragione per cui non potrò dirvi tutto quello che vorrei.

La *Festa Nazionale* ebbe un lieto successo come lavoro e come esecuzione. Sono, come ho detto altra volta,

2. L'Esattore di Moggio avvisa che nei giorni 6 e 7 novembre p. v. avrà luogo nella Pretura di Moggio, la vendita all'asta in odio di varie ditte debitrice, di immobili in mappa di Oseacco, di Gniva e di Stolvizza.

3. A richiesta dell'Esattore di San Pietro al Natisone e a carico di paucchi debitori, si terrà il giorno 10 novembre nella Pretura di Cividale, l'asta pubblica di immobili nelle mappe di San Pietro, di Rodda, di Cravero, di San Leonardo, di Stregna e di Tarcenta.

4. A Colavizza Giovanni fu Luigi, emigrato in America, è notificata la sentenza del Tribunale di Udine 22 agosto passato per divisione di sostanza.

5. Il termine per consegnare offerte in diminuzione, non inferiore al ventesimo, sul prezzo di lire 11,906,81 per quale fu deliberato l'appalto dei lavori di risarcimento e conservazione delle difese frontali lungo l'arginatura sinistra del fiume Tagliamento nella località di Latisana, Masatta e Pertegada, scade il 17 corrente. Le offerte saranno prodotte alla Prefettura.

6. Il 17 corr. presso la Prefettura si addiverrà all'incanto per l'appalto delle opere e provviste occorrenti ai lavori di rialzo, ritiro e ingrossamento dell'argine destro del fiume Tagliamento a valle della Chiavica Parassati in Comune di San Michele al Tagliamento.

7. Sino al 15 corr. è aperto il concorso per terna all'appalto della Esattoria dei riuniti Comuni di San Leonardo, Stregna, Grimacco e Drenchia per il quinquennio 1883-87.

## GAZETTINO COMMERCIALE

Rivista serica settimanale. Dovendo settimanalmente relazionare in merito agli affari di quest'articolo, è impossibile con un tal andamento non cadere in continue ripetizioni, e quindi divenire noiosi anche a chi può aver interesse di leggere queste sconfortanti rassegne.

Il tempo trascorre senza che alcun sintomo di miglioramento ci sia dato poter segnalare. Così mancando una regolare domanda, le transazioni riescono limitatissime, ed i prezzi stentando a reggersi, vanno insensibilmente indebolendosi.

Devesi al buon conto cui sono tenute le nostre filature all'estero e più precisamente in Francia, se havvi ancora discreta facilità di collocamento per le stesse ed a prezzi relativamente superiori a quelli di altre provincie, e se appunto in base a tali circostanze le nostre sete vengono lentamente, ma di continuo richieste dal consumo che sa apprezzare il merito. — A prova di ciò possiamo dire che i depositi di sete greggie qui da noi, non sono certo pesanti, e con sicurezza si può dichiarare, che verificandosi un serio risveglio negli affari, non quantitativi importanti di buone filature sarebbero disponibili.

Altrettanto non si può dire per i prodotti secondari.

Concludendo puossi affermare che da lire 56 a 58 è facile la vendita di sete a vapore nei titoli  $\frac{9}{11} \frac{12}{14}$  danari sempre parlando di robe di merito a capi annodati  $\frac{9}{100}$  aspe, mentre per greggie a fuoco anche a lire 50 il loro collocamento è difficile quando l'incannaggio non è buono.

Poche transazioni ebbero luogo durante l'ottava trascorsa.

I cascami continuano nella più profonda calma, una sola vendita si cita in strusa, e cioè un'importante lotto giallo di buona filanda a lire 14 tutto compreso, la qualità, di merito.

Le galette anche qualche affare sulla base di lire 52 a 53 previo costo stagionato senza lavoranza. — Quelle gialle più sostenute, perché più ricercato il prodotto del consumo.

Udine, 15 ottobre 1882.

L. Morelli.

### Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevate durante la settimana.

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne reale da venderci	Prezzo	
			a peso vivo	a peso morto
Buoi.	K. 595	K. 301	L. 60 020	L. 126 000
Vacche	" 423	" 197	" 52 020	" 114 020
Vitelli.	" 68	" 49	"	" 90 020

Animali macellati.

Bovi N. 28 — Vacche N. 15 — Civetti N. — — Vitelli N. 118 — Pecore e Castrati N. 43.

## ULTIMO CORRIERE

— Nei giornali di Venezia troviamo la mesta notizia della morte di Giorgio Manin, figlio dell'illustre Daniele Manin.

— Si ha da Roma 15: « Oggi, alle ore 2 pomeridiane, ebbe luogo la inaugurazione dei locali della nuova Borsa. V'intervennero i ministri Magliani e Berti. L'onorevole Magliani parlò brevemente ai convenuti, lodando l'istituzione di una stanza di compensazione nella capitale. Il codice di commercio non si pubblicherà che alla fine del corrente mese.

— Si dà per positivo che l'onorevole Berti, ministro dell'agricoltura e commercio, non terrà un discorso ai suoi elettori di Avigliana.

In quella vece pare probabile che l'onorevole Zanardelli parli ad Isco.

— L'onorevole Baccarini si recherà a Novara per assistere alla inaugurazione della ferrovia Novara-Pino. Il ministro pronuncerà, in questa occasione, un discorso.

— L'onorevole Depretis torna oggi a Roma.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

Berlino 14. — È confermata la nomina di Hatzfeld a segretario di Stato di Prussia e di Radowitz ad ambasciatore a Costantinopoli.

Assicurasi che Bruiken andrà ad Atene, Alvensleben a La Aja, Buelow a Berlino.

Bukarest 15. — Dicesi che Balatcano, ministro di Romania a Vienna, sarà trasferito a Roma.

Trapani 15. — A mezzodi fu inaugurato il Monumento a Vittorio Emanuele tra gli applausi di grandissima folla. Erano presenti le autorità civili e militari. Furono applauditi i discorsi del sindaco di Trapani che parlò anche a nome del sindaco di oma e dell'Associazione della stampa e di Francesco Cordaro che parlò per i Reduci. La città è imbandierata.

Ha luogo una tombola a beneficio degli indonati.

Budapest 14. — Il partito parlamentare dell'opposizione moderata è oramai in piena dissoluzione.

I suoi membri principali sono incapaci di riunirsi o di formare un nuovo partito.

Non formeranno parte di verun partito.

Berlino 14. — Ieri venne confiscato un opuscolo di Wertheimer che tratta dell'emancipazione degli israeliti, incriminato a titolo di sovversione.

Napoli 15. — La ferrovia Napoli-Castellammare fu interrotta stamane da alluvioni. Sperasi di attivare stamane il servizio.

Sofia 15. — Il Re di Serbia, giunto a Rutschek, fu ricevuto dal principe di Bulgaria in mezzo ad acclamazioni. Il metropolitano pronunciò un discorso ovvero rammentò la fratellanza delle due nazioni.

Il Re Milan rispose che divide questi sentimenti.

Aja 19. — Il Governo presentò un progetto che abbassa il censo elettorale. Il numero degli elettori aumenterassi di 22.000.

Caire 15. — Tutte le Potenze, meno la Russia, gli Stati Uniti, il Portogallo e la Danimarca, aderirono al decreto del Kedive che proroga gli effetti del commercio. Gli Inglesi fecero chiudere le case di gioco. La riunione della corte marziale fu aggiornata in causa delle divergenze di procedura sorte fra i governi egiziano ed inglese. Wolsey si imbarcherà il 21 del corrente mese.

## ULTIME

Budapest 15. — Sono arrivate numerose deputazioni per assistere all'inaugurazione del monumento nazionale a Petofi.

Maurizio Jokai terrà il discorso inaugurale.

Riforme Elettorali in Germania.

Berlino 15. — La Correspondenz narra che Bismarck ha intenzione di ventilare la questione delle riforme elettorali per il Landtag prussiano.

Pare che sia propenso di introdurre le elezioni dirette prendendo ad esempio le elezioni italiane.

Colonia 15. — La Kölnische Zeitung in un articolo evidentemente ispirato commenta la idea di cingere Vienna con opere fortificate di primo ordine, dicendo che non saranno già le truppe della Germania che l'assideranno, sibbene i veri nemici dell'Austria, i quali assediandola si faranno anche nemici della Germania.

Fra i giornali di Berlino è la sola Kreuzzeitung che tocca codesto argomento.

### Vincitore e vinto

Parigi 15. — Il Citoyen narra che il già ministero Lepère guadagnò in una notte al gioco oltre 200.000 franchi. Li perde il deputato Lavelle.

### Feste al Re Milano

Rustciuk 15. — La popolazione affollata fece una accoglienza festosa a re Milian. Fu vivamente acclamato.

Al ricevimento non fu presente alcun rappresentante rumeno.

Il Metropolita della Bulgaria lo salutò con un'allocuzione in cui rilevò la necessità assoluta dell'intima unione di tutti gli slavi della penisola balcanica.

### Due ribelli.

Londra 15. — Assicurasi che Arabi verrà grazioso ed internato a Cipro.

Aberdullah raccolse 10.000 uomini. Un corpo di 30.000 persiani gli muove contro. Anche truppe turche si preparano a combatterlo. La Porta ordinò di catturarli vivo o morto.

### Politica Turca.

Costantinopoli 15. — Dicesi che Said pascià spera di indurre il sultano ad accettare il suo programma politico, che è di cercare un componimento con le potenze occidentali quale unico mezzo di salvare la Turchia.

### La Francia si fa viva.

Londra 15. — La risoluzione del governo francese di ordinare al proprio controllore in Egitto l'immediato ritorno al suo posto, ha qui prodotto molta impressione. Se ne deduce che la Francia non intende dare il suo assenso all'abolizione del controllo. Questo incidente ha destato dell'allarme ed aumenta l'irritazione contro la Francia.

Secondo le notizie dal Cairo, la situazione di Arabi peggiora. L'esasperazione contro di lui aumenta.

Le domande di risarcimento per danni derivanti dalla guerra importano già 150 milioni di franchi.

### Viaggi e matrimoni principeschi.

Sofia 14. — È atteso il principe del Montenegro colla figlia maggiore principessa Zorka.

Dicesi che lo scopo del viaggio sia quello di concludere il matrimonio della principessa col principe Alessandro di Bulgaria.

### Minaccia turche contro il « Times ».

Costantinopoli 15. — Il sultano indispettito contro il « Times », a motivo dei suoi articoli sull'Egitto, stava preparando un irade per vietarne l'introduzione nella Turchia.

I ministri però lo dissuasero. Il corrispondente del « Times » promise d'altra parte di consigliare al giornale maggiore moderazione.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

### (Articolo comunicato). (1)

Una non ultima parola sull'incidente Fornera.

Non risposi all'architetto articolo, 11 corr., dell'avv. Fornera perché non ne valeva la pena, e dai segni di simpatia avuti e dalla pubblica voce che giudicòusto in mio favore compresi essere inutile, non so se mi spiego.

Senonché il mio silenzio pare sia stato interpretato in altro senso dall'avv. Fornera il quale ritornò in scena col suo articolo di sabato e non richieso fa le sue scuse senza ricordarsi che Excusatio non petita est accusati omanifesta,

e si accusa veramente.

In quell'articolo dice chiaramente che si trattava di spillare denaro al notaio.

Dico chiaramente che fece un processo nel suo studio senza intervento del notaio, mentre nella sua mente non poteva esservi dubbio che se il notaio fosse stato presente avrebbe dovuto persuadersi e fare quello che ognuno sarebbe stato interessatissimo di fare al suo posto, prendere cioè alle strette il preteso falsario e dirgli: Canaglia, firma subito un atto di rinuncia o ti faccio andare in galera. E ciò senza spendere un quattrino, e senza dar fuori le famose 1000 lire.

Bello quel notaio cui si vuol tanto bene e che perciò si tenta di spillargli denaro, e che si fa cosa che poi gli arrecò gravi dolori!!!

Dice d'aver data querela dopo che il notaio assicurò essere tutta calunnia, mentre dagli atti risulta che l'avv. Fornera nel giorno 17 luglio 1881 dichiarò in giudizio che solo nel giorno prima cioè nel 16 luglio il notaio gli aveva fatto tale dichiarazione, e la querela era stata data nel 30 giugno precedente.

Ci vorrebbe un volume a seguire.

La menzogna ha le gambe corte e non vale abilità ad allungarle, ed in Udine vi è brava e buona gente, mentre i cretini sono in minoranza.

Infine si triunca col dichiarare essere l'ultima volta che annoja il pubblico, evidentemente per risparmiarsi di rispondere alle facili smentite.

Farò di tutto per radunare un Giuri, non per me che non ne ho bisogno, ma per i fatti già noti a molti che narrerò e che la legge sulla stampa mi impedisce di pubblicare, come mi impedisce di essere più chiaro col presente articolo.

Notato Pupatti Francesco.

(1) Per questi articoli la Redazione non assume alcuna responsabilità che quella voluta dalla Legge.

## NUMERI DEL LOTTO

Estrazioni del 14 ottobre 1882.

Venezia 12	98	23	71	79
Rari	—	—	—	—
Firenze 15	50	24	51	88
Milano 22	89	35	46	28
Napoli 54	65	89	12	78
Palermo 82	58	5	55	28
Roma 54	1	34		

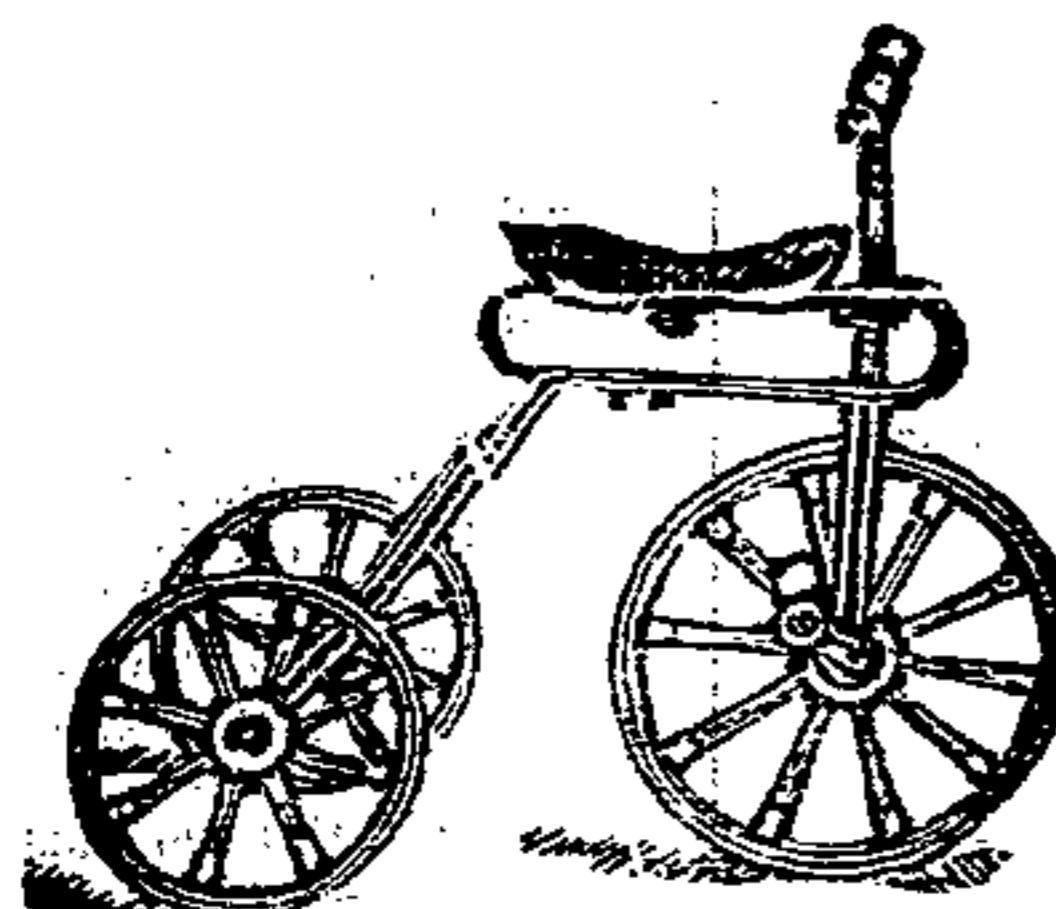
Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

### ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.43 ant. 5.10 ant. 9.55 ant. 4.45 pom. 8.26 pom.	misto ore 7.21 ant. " 9.43 ant. " 1.30 pom. " 9.16 pom. " 11.38 pom.	ore 4.30 ant. " 5.35 ant. " 2.18 pom. " 4. pom. " 9. pom.	diretto omnib. " 7.37 ant. " 9.55 ant. " 5.33 pom. " 8.26 pom. misto
DA UDINE	A PONTEVEDRA	DA PONTEVEDRA	A UDINE
ore 6. ant. 7.47 ant. 10.55 ant. 6.20 pom. 9.05 pom.	omnib. directo omnib. omnib. omnib.	ore 2.30 ant. " 6.23 ant. " 1.33 pom. " 5. pom. " 6.28 pom.	omnib. " 4.56 ant. " 9.10 ant. " 4.15 pom. " 7.40 pom. directo " 8.18 pom.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7.54 ant. 6.04 pom. 8.47 pom. 2.50 ant.	omnib. acc. omnib. misto	ore 9. ant. " 6.20 ant. " 9.05 ant. " 5.05 pom.	misto acc. omnib. omnib.
			ore 1.11 ant. " 9.27 ant. " 1.05 pom. " 8.09 pom.

**Carrozzelle per bambini**  
con fono e senza  
da lire 20 a lire 40.

Gavalli con pelo naturale  
a coda



Giocattoli di Udine  
in assortimento

**Velocipedi d'ogni grandezza**  
PER FANCIULLI  
da lire 15 a lire 30.

Presso il Negozi di chincaglierie e mercerie di  
**NICOLÒ ZARATTINI**  
UDINE — Via Bartolini — UDINE

### MALATTIE VENEREE

Scoli cronici, secrezioni di qualunque indole dell'uretra, catarro vescicale, stringimenti uretrali, eruzioni cutanee, polluzioni notturne, debolezza ed impotenza virile, ed in genere tutte le deplorevoli conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi nei casi che furono trascurati o malamente curati, vengono guariti radicalmente senza mercurio od altre sostanze che dannano l'organismo.

**ESSENZA VIRILE.** — SPECIFICO RIGENERATIVO DEL D. Koch — Questa Essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi per ripercuore della potenza virile indebolita o perduta per causa di masturbazione, abusi di piacere, perdite notturne involontarie, residui di scoscese corporulente od anche in conseguenza di età avanzata.

Mentre i rimedi stimolanti, nocivi alla salute, per lo più non producono nemmeno quell'effetto momentaneo desiderato, si è trovato nell'Essenza Virile del D. Koch uno specifico — SCEVOLO DI QUALESiasi ELEMENTO PERNICOPO — veramenteatto a reintegrare il fisico della sua prima forza virile.

PER ULTERIORI SCHIARIMENTI DIRIGERSI PIUDICIOSAMENTE ALL'INDIRIZZO:  
**SIEGMUND PRESCH**  
Milano, via S. Antonio, 4.

Contro Vaglia di L. 7 si spedisce l'Essenza Virile Franco di porto a qualunque luogo ove vi sia il servizio dei pacchi postali. Nel carteggio ed invio si osserva la massima segretezza in modo che è impossibile supporre di che si tratti.

### TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI COLAJANNI

GENOVA, VIA FONTANE, N. 10.

SUCCURSALI

MILANO — Via Broletto, 26. N. Berger.  
ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos Ayres.

Per Rio-Janeiro e Buenos-Ayres - Partenze fisse 3, 12, 22 e 27 d'ogni mese.

Per le stesse destinazioni a datare dal 10 Ottobre vapori a grande velocità

10 Ottobre vap. **AMEDEO** — 10 Novembre vap. **INIZIATIVA** — 10 Dicembre vap. **SCRIVIA**.

Per Rio-Janeiro (Brasile) soltanto a condizioni vantaggiose

Partenze straordinarie il 15 Novembre vap. **BERLINO** — Dal 10 al 20 Dicembre vap. **ATLANTICO**.

Per Rio-Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres (da Bordeaux) 28 Ottobre e metà Novembre - Prezzi eccezionali

Per Nuova-York (via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore

Da GENOVA 20 Ottobre vapore **CHATEAU-LEOVILLE** — 20 Novembre vapore **CHATEAU-LAFITE**

Prezzo di terza classe fr. 140 ore - Il vitto fino al 22 e a carico del passeggero.

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi.

Dietro richiesta spediscono circolari, manifesti, indicazioni e chiarimenti — Afrancare.

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta Sig. G. B. Fantuzzi in Via Aquileja al N. 71.